



## Sostenibilità, innovazione e competenze costituiranno il filo conduttore dell'edizione di quest'anno

Il motto di **SPS Italia 2023** è "Innovativa per Vocazione": indica già le caratteristiche salienti dell'edizione di quest'anno dell'evento, che vuole declinare il tema dell'innovazione in molti sensi. Nella struttura dell'appuntamento stesso, che secondo gli organizzatori evolve costantemente per offrire contenuti d'interesse a tutti i livelli della filiera dell'automazione, ma soprattutto nella concezione dell'innovazione applicata alle tecnologie abilitanti per la fabbrica. **SPS Italia 2023** si terrà a Parma dal 23 al 25 maggio e la nuova edizione arriva sulla scorta di un 2022 che - secondo Andrea Bianchi, Presidente ANIE Automazione - "È stato ricco di soddisfazioni, con il mercato in crescita di oltre il 20% secondo le ultime stime. Pur senza

dimenticare l'incertezza generale, i soci si esprimono con toni positivi e ipotizzano una piccola ulteriore crescita per il 2023". Sempre che, sottolinea ANIE, venga confermata la spinta del Piano Transizione 4.0.

Un mercato in salute dà maggiore significato anche a **SPS Italia**. E in questo senso Donald Wich, Amministratore Delegato **Messe Frankfurt Italia**, ha sottolineato che la risposta del settore alle proposte degli organizzatori è stata positiva: "Con sei padiglioni e nuove adesioni in crescita del 20% siamo ottimisti e guardiamo alla fiera di maggio come un momento cruciale per l'innovazione delle nostre imprese".

### CONFERME E RILANCI

**SPS Italia 2023** conferma le aree che in passato hanno già dimostrato la loro efficacia. In particolare District 4.0, focalizzata sulla trasformazione dell'industria in ottica 4.0 e declinata in diversi sotto-ambiti dedicati a software, robotica, produzione additiva. Novità del

2023 è invece l'area Sustainable Innovation, in cui i temi portanti riguardano il rapporto tra sostenibilità, automazione, digitale e tecnologie emergenti.

Anche nel 2023 **SPS Italia** presenta uno studio di approfondimento: quest'anno intende identificare gli effettivi bisogni delle aziende italiane in termini di tecnologia. Un lavoro di analisi necessario - spiega Maurizio Mangiarotti, VP Engineering Automation GSK, esponente del Comitato Scientifico di **SPS Italia** - per "collegare i bisogni aziendali, influenzati da nuovi fattori in continua evoluzione, con l'esteso panorama di tecnologie disponibili" e per capire come allineare il modello organizzativo delle imprese al cambiamento tecnologico. Definire il possibile scenario tecnologico-organizzativo del nuovo manufacturing è importante, spiega ancora Mangiarotti, perché più che l'implementazione di singole tecnologie innovative, è una vera e propria "strategia di automazione" la strada da percorrere "per rispondere alle mutate necessità industriali".